COMUNE DI TRIORA - Prot 0004383 del 20/09/2022 Tit 10 Cl 10 Fasc

COMUNE D TRIORA

VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE COMUNALE
per inserimento previsione area camper e roulette



PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS - LR 32/12
RAPPORTO PRELIMANARE

Il tecnico
Arch. Carla DELMASTRO

Indice

1 introduzione	Pag 4
2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	Pag 4
2.1.1 Componenti ambientali interessate dal progetto	Pag 4
2.2 Schema di piano, obiettivi e processo partecipativo	Pag 4
2.2.1 descrizione sintetica del progetto	Pag 4
2.2.2 sintesi del quadro programmatico	Pag 5
2.2.2.1 geologia idrogeologia e sismica	Pag 9
2.2.2.2 Aspetti idraulici	Pag 10
2.2.2.3 Gestione Acque	Pag 10
2.2.2.4 Gestione Rifiuti	Pag 10
2.2.2.5 Energia	Pag 11
2.3 Verifica di coerenza esterna	Pag 11
2.3.1 Interazione con altri progetti pertinenti livelli territoriali sovraordinati	Pag 11
2.3.2 presenza di progetti / piani assoggettati a VIA, Screening, VAS, AIA	Pag 11
2.3.3 descrizione del processo partecipativo attivato	Pag 11
2.3.4 descrizione dello stato di attuazione del corrispettivo di piano vigente	Pag 11
2.3.5 SGA e PAES	Pag 11
2.4 situazione demografica e occupazionale scenario socio-economico	Pag 11
2.4.1 Il turismo	Pag 13
2.4.2 Parco Edilizio	Pag 14
2.5 Peso insediativo	Pag 14
3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI	Pag 15
3.1 Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente	Pag 15
3.1.1 Aria e fattori climatici, mobilità	Pag 15
3.1.2 Acque superficiali , sotterranee e ciclo idrico integrato	Pag 15
3.1.3 suolo sottosuolo	Pag 15
3.1.4 Biodiversità e aree protette	Pag 16
3.1.5 Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico	Pag 16
3.1.6 Inquinamento acustico	Pag 16
3.1.7 Inquinamento elettromagnetico	Pag 16
3.1.8 Gestione acque	Pag 16

3.1.9 Gestione rifiuti	Pag 16
3.1.10 salute e qualità della vita	Pag 16
4 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI	Pag 17
4.1 valutazione sintetica degli effetti cumulativi	Pag 17
CARTOGRAFIA SINTETICA	Pag 18

1 INTRODUZIONE

La presente relazione, prevista dall'art. 8 della L.R. n. 32/2012, redatta dal tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale, descrive i contenuti della variante al PRG per modifiche delle Norme Urbanistiche generali (NTA) e modifica della cartografia del piano.

2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2.1.1 Componenti ambientali interessate dal progetto

Nei paragrafi seguenti sono sintetizzati gli aspetti della variante al PRG di che trattasi con rilevanza ambientale.

2.2 Schema di piano, obiettivi e processo partecipativo

2.2.1 Descrizione sintetica del progetto

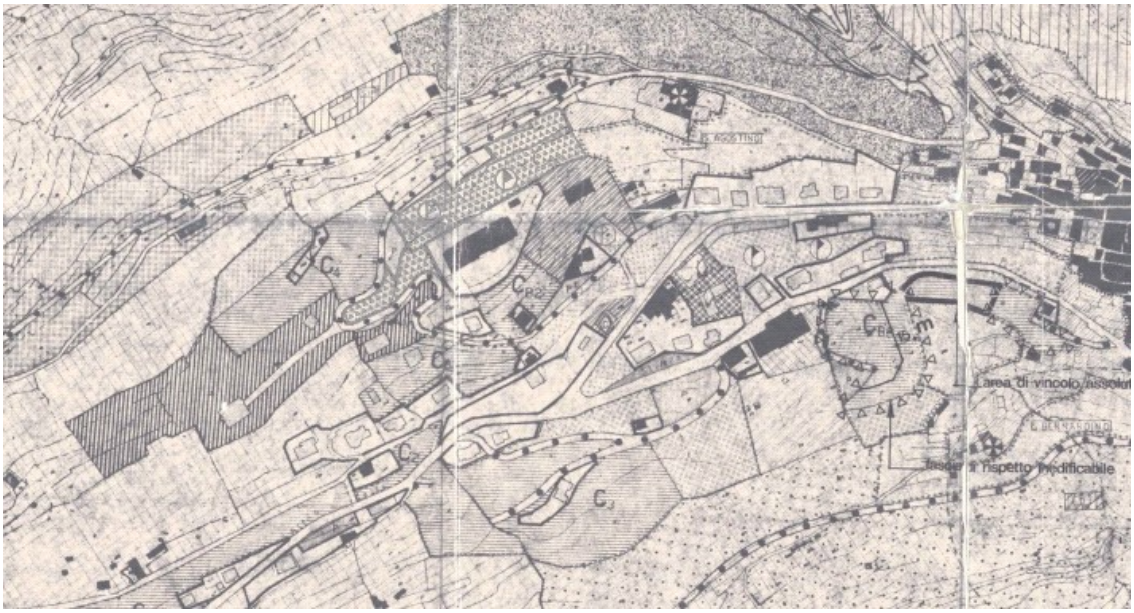
La variante da adottare riguarda un'area con destinazione d'uso a "***verde per attrezzature sportive***", tale zona è destinata allo sport e al tempo libero.
In detta area è già presente un campo sportivo e relativo fabbricato di servizio adibito a spogliatoi e servizi igienici che ad oggi risulta poco utilizzato.
Poiché l'area in questione è piuttosto estesa e non sono previste nuove attrezzature sportive, è intenzione dell'Amministrazione Comunale con la presente variante inserire tra le destinazioni d'uso, previste dal PRG, anche quella per la sosta dei camper e delle roulotte.
Tale destinazione ha l'obiettivo di incrementare e variare l'offerta turistica fornita dal Comune con un turismo di tipo all'aria aperta . .

Modifica delle NTA:

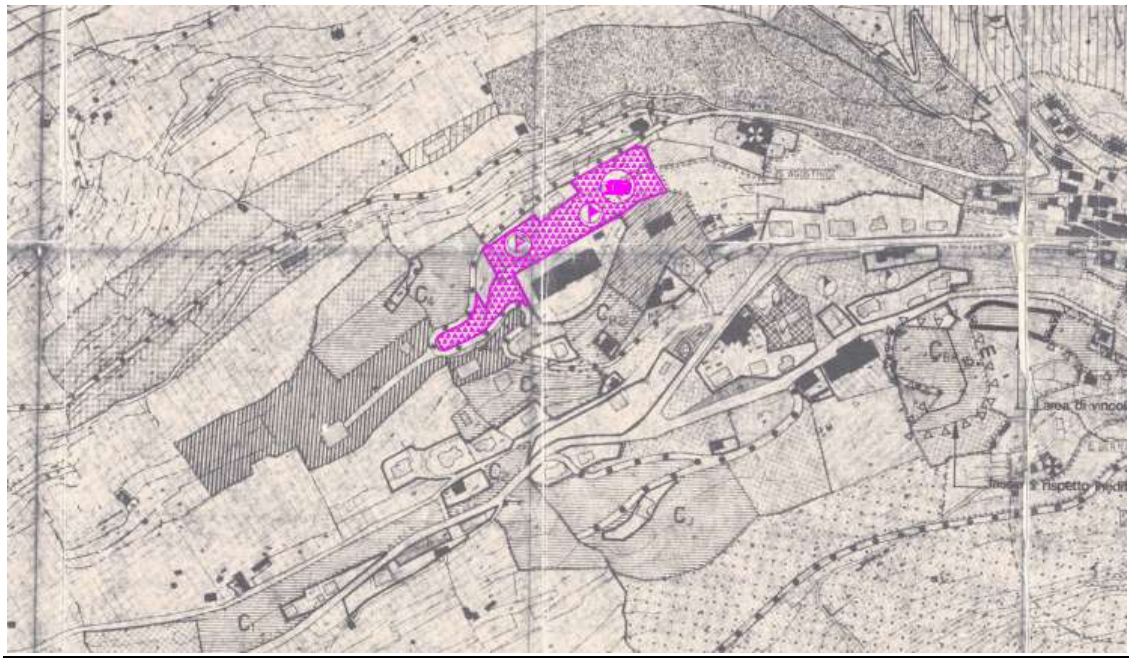
La disciplina dell'area oggetto di variante è dettata dal nuovo art. 67 bis delle NTA.

Modifica della cartografia di PRG:

La cartografia del P.R.G. viene modificata con l'inserimento del retino idoneo a indicare che in tale area è ammessa la creazione di un'area camper e roulotte.
La tavola ***PA*** del P.R.G. è sostituita con nuova tavola **PA-1** .



Stralcio prg



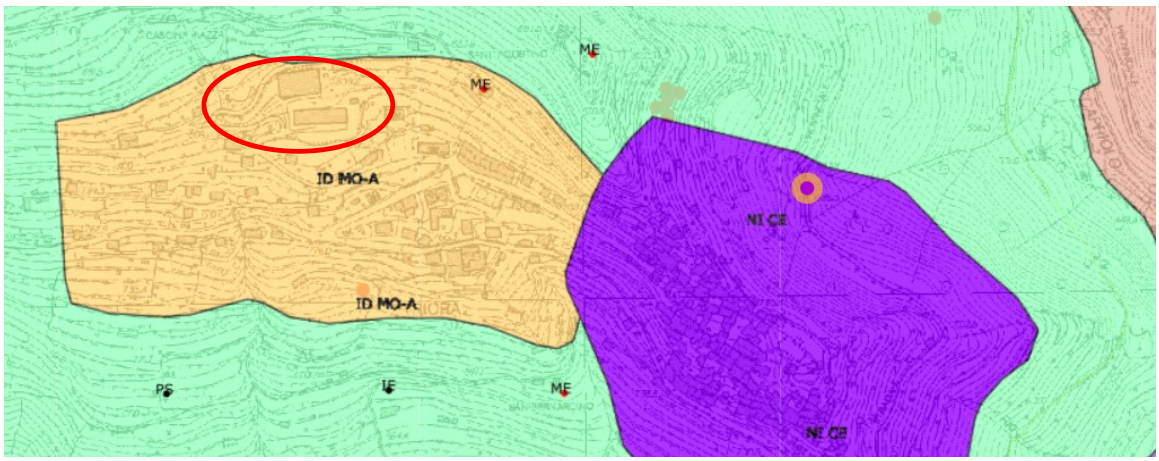
Stralcio prg con individuazione area di variante

2.2.2 Sintesi del quadro programmatico

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

La variante è compatibile con le previsioni di piano per quanto riguarda l'assetto insediativo, geomorfologico e vegetazionale.

- In particolare dal punto di vista dell'assetto insediativo la nuova Zona ricade in zona **ID MO-A** .



Stralcio PTCP ASSETTO INSEDIATIVO

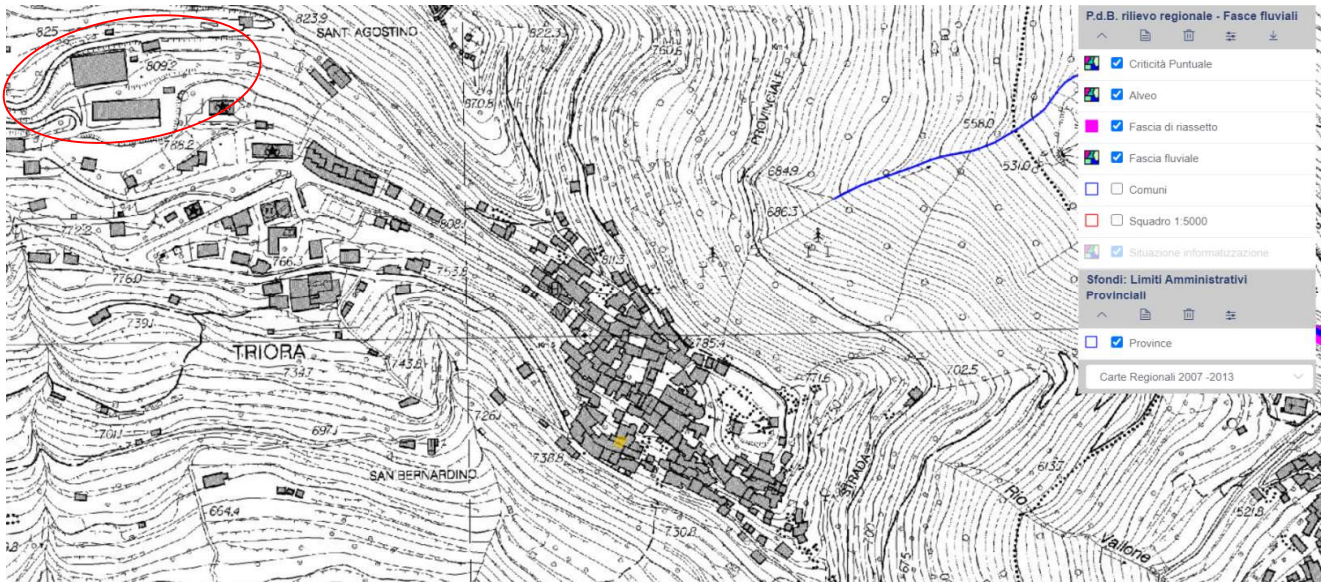
Piano di Bacino: la variante al PRG interessa un'area ricadente in zona **Pg3b**;



suscettività al dissesto

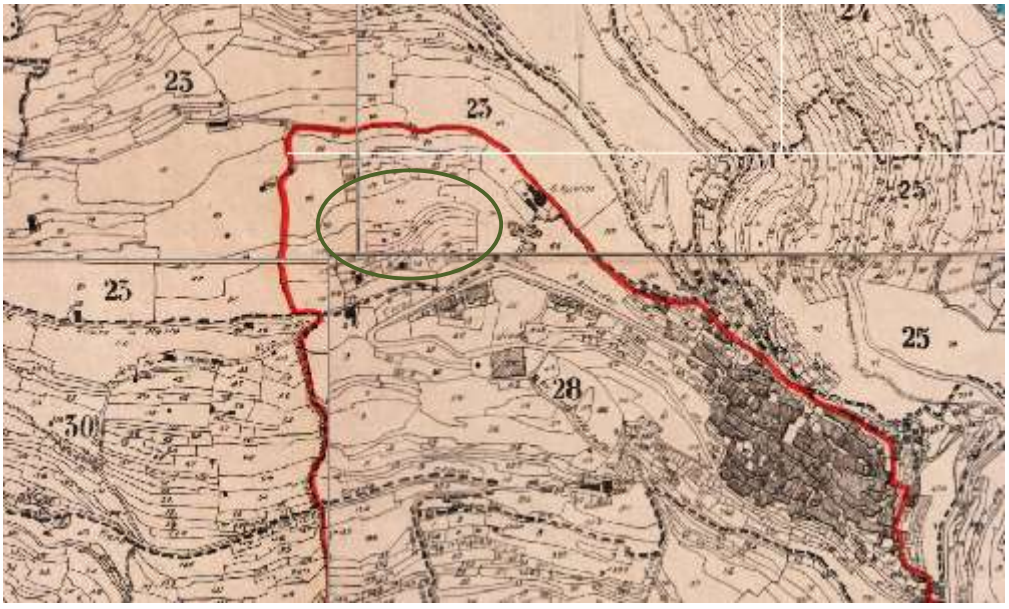


Piano di Bacino: la variante al PRG non risulta interessata dalle fasce di inondabilità



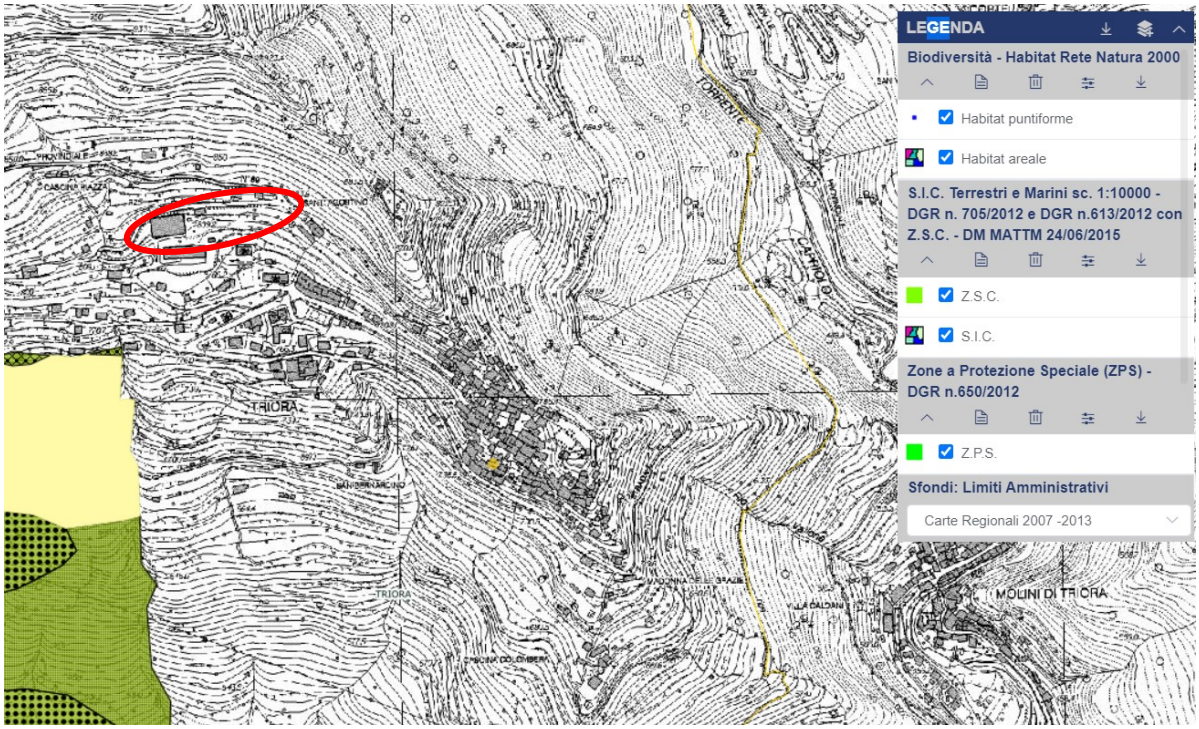
fasce di inondabilità

Vincolo idrogeologico: l'Ambito ricade fuori vincolo



LIMITE ZONA con VINCOLO IDROGEOLOGICO
Vincolo idrogeologico

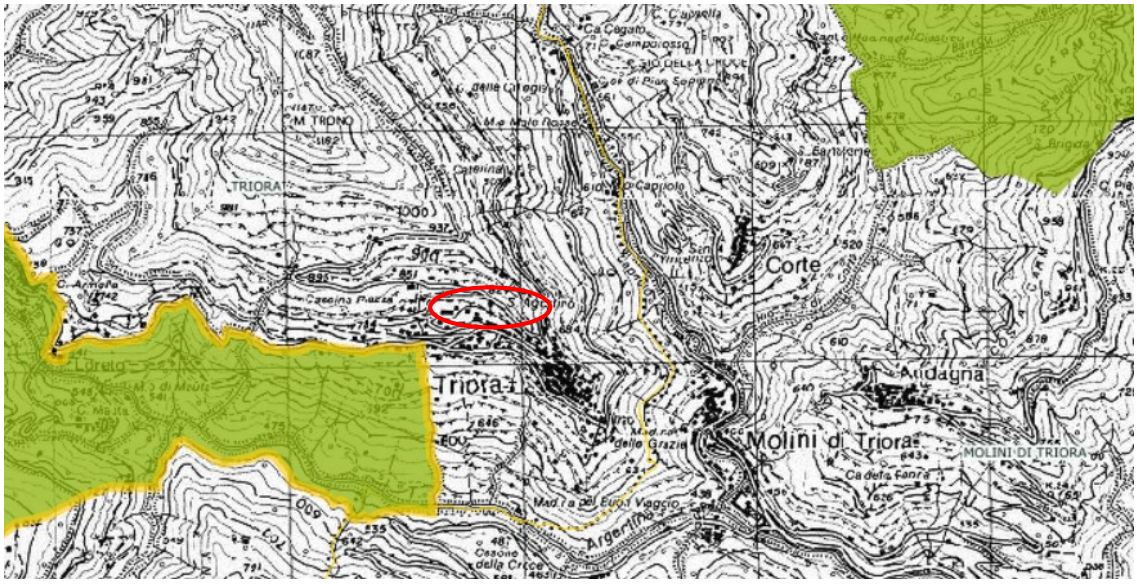
Biodiversità – Habitat rete Natura 2000 : la variante al PRG non interessa tali aree



Vincolo paesaggistico: la variante al PRG ricade in Zona sottoposta a Vincolo ai sensi dell'art. 142 comma g del D.L. 42/2004.

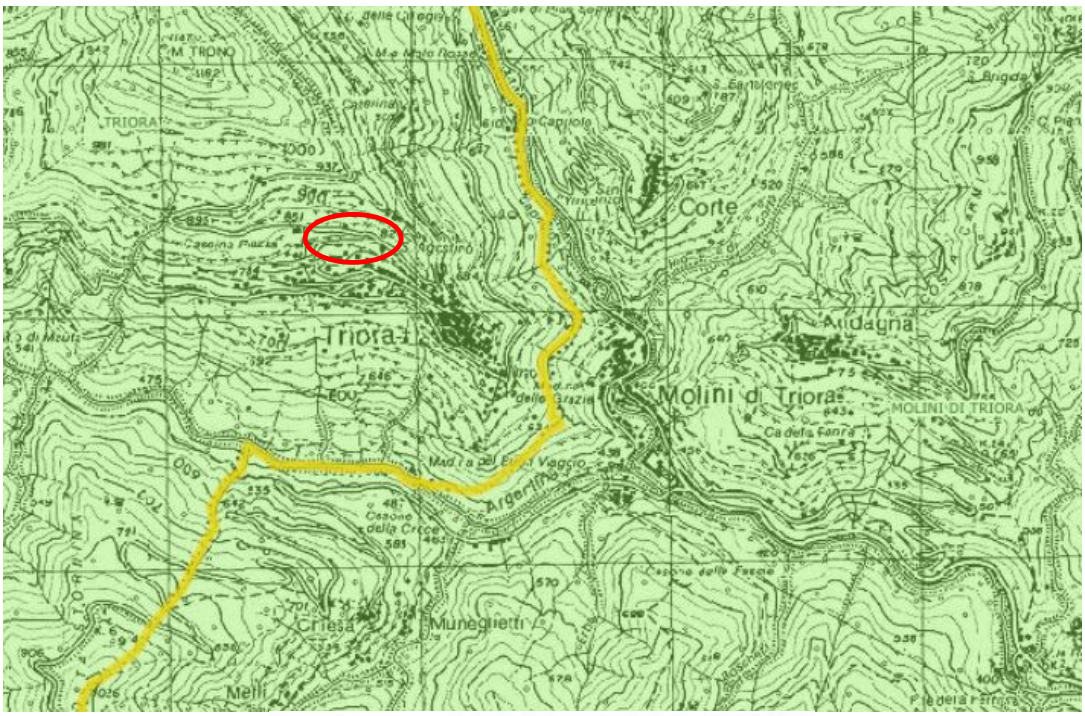


SIC: la variante in questione non ricade all'interno dei Siti di interesse Comunitario



2.2.2.1 Geologia , idrogeologia e sismica

Il Comune di Triora è classificato come zona a grado 3 bassa pericolosità ai sensi della DGR 216/2017 "nuova classificazione sismica del territorio della Regione Liguria", in sede di rilascio di titoli edilizi dovranno essere adoittate le cautele ed accorgimenti geologico-tecnici previsti dalla vigente normativa.

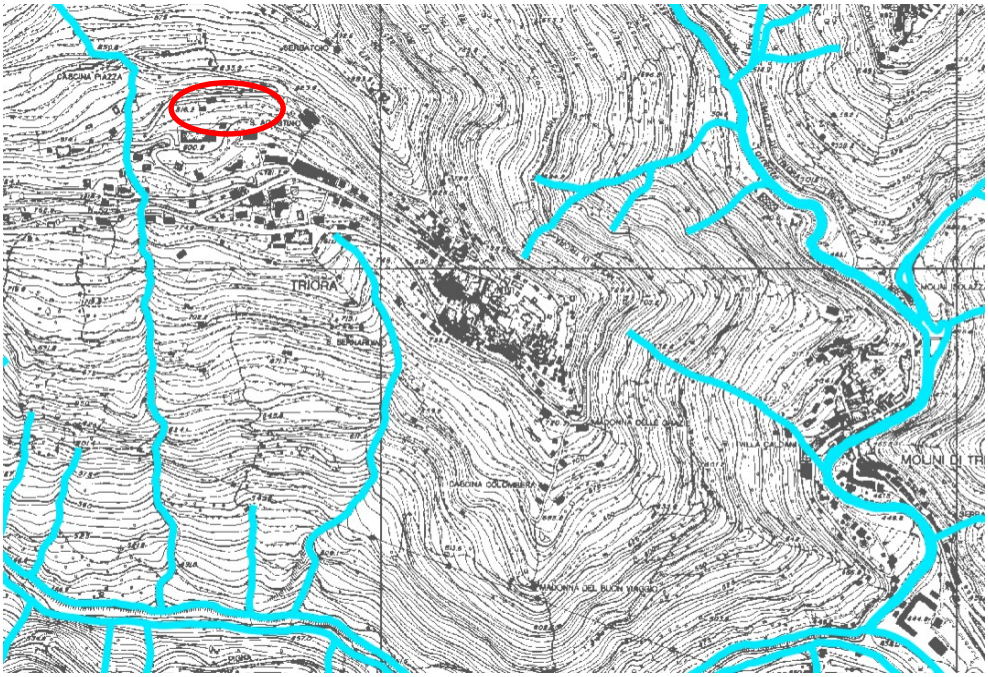


LEGENDA

- RISCHIO SISMICO: 2 - media pericolosità
- RISCHIO SISMICO: 3 - bassa pericolosità
- RISCHIO SISMICO: 4 - molto bassa pericolosità

2.2.2.2 Aspetti Idraulici

Dall'analisi della Carta del Reticolo Idrografico la variante risulta ubicata al di fuori delle fasce di inedificabilità assoluta dei rii.



Reticolo idrografico

2.2.2.3 Gestione Acque

Acquedotto

La fornitura d'acqua alla linea dell'acquedotto civico risulta più che sufficiente, come attestato dal Sindaco.

Rete di raccolta acque bianche

L'acqua piovana è raccolta e convogliata nella apposita rete laddove esistente e/o smaltita nei rii e/o compluvi esistenti.

Rete di raccolta acque nere

L'abitato è dotato di rete per la raccolta delle acque nere collegata con un impianto di depurazione. Come attestato nella relazione a firma dell'Ing. Stefana Rossi per l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex art. 3-4 DPR 59/2013 l'impianto è dimensionato per 600 abitanti equivalenti quindi ampiamente dimensionato considerando che gli abitanti sono circa 350 rilevati

2.2.2.4 Gestione rifiuti

La raccolta dei rifiuti nel centro abitato di Triora, interessato dall'ambito di rigenerazione urbana, avviene con un servizio Porta a porta .

Gestione terre e rocce da scavo

La natura dei contesti è tale da fare ritenere che non sussistano problematiche rilevanti sotto il profilo ambientale per quanto riguarda la gestione dei terreni di scavo.

2.2.2.5 Energia

Risparmio energetico
La variante soddisferà ampiamente i requisiti normativi minimi delle vigenti leggi in materia di risparmio energetico.

2.3 Verifica di coerenza esterna

2.3.1 Interazione con altri progetti pertinenti livelli territoriali sovraordinati

Non si segnalano interazioni della variante al PRG con altri piani e progetti.

2.3.2 Presenza di progetti/piani assoggettati a VIA, Screening, VAS, AIA

Nell'ambito territoriale in cui ricade la variante di PRG in esame non sono presenti progetti soggetti a procedure di VIA, Screening, VAS, AIA.

2.3.3 Descrizione del processo partecipativo attivato

Non si segnalano attività specifiche al di fuori degli incontri istituzionali attivati per la condivisione del progetto.

2.3.4 Descrizione dello stato di attuazione del corrispettivo di piano vigente

Non pertinente.

2.3.5 Sistema di gestione Ambientale (SGA) e Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

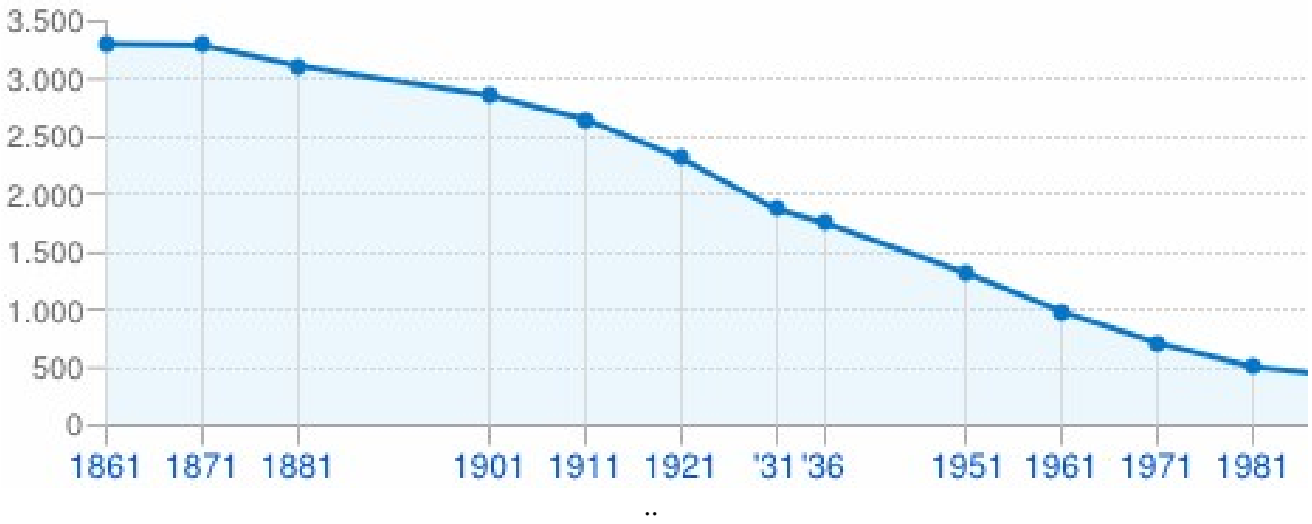
Il Comune di Triora non è dotato di un sistema di gestione ambientale ai sensi della ISO 14001.

2.4 Situazione demografica e occupazionale– scenario socio-economico

Come si evince dalla tabella sottostante relativa al censimento della popolazione di Triora si vede come vi sia stato una calo demografico importante.

Censimento			*Popolazione* *residenti*	*Var %*
num.	*anno*	*data rilevamento*		
1°	**1861**	31 dicembre	3.306	-
2°	**1871**	31 dicembre	3.295	-0,3%

3°	**1881**	31 dicembre	3.117	-5,4%
4°	**1901**	10 febbraio	2.860	-8,2%
5°	**1911**	10 giugno	2.655	-7,2%
6°	**1921**	1 dicembre	2.319	-12,7%
7°	**1931**	21 aprile	1.875	-19,1%
8°	**1936**	21 aprile	1.757	-6,3%
9°	**1951**	4 novembre	1.319	-24,9%
10°	**1961**	15 ottobre	984	-25,4%
11°	**1971**	24 ottobre	713	-27,5%
12°	**1981**	25 ottobre	507	-28,9%
13°	**1991**	20 ottobre	418	-17,6%
14°	**2001**	21 ottobre	408	-2,4%
15°	**2011**	9 ottobre	374	-8,3%
	2019	31 dicembre	350	-6,4%



..

Il calo demografico è andato di pari passo a quello economico; il declino è stato determinato anche dalla chiusura delle cave ardesiache e di due fabbriche di bambole artigianali.

Triora nel passato ha avuto un'importanza strategica per la sua vicinanza ai confini, prima podesteria della Repubblica di Genova, poi uno degli estremi baluardi della nazione italiana. Originariamente basata sull'agricoltura (grano, vite e castagne soprattutto) e sull'allevamento del bestiame, l'economia si è con il passar degli anni trasformata a causa dello spopolamento della montagna. La sua popolazione, rilevata dalla caratata generale del 1531 in oltre tremila abitanti, ha raggiunto il massimo nel censimento 1881 con circa 3117 abitanti. A partire dal ventesimo secolo la situazione è andata anno dopo anno peggiorando, raggiungendo nel 1911 le 2.655 unità e cento

anni dopo soltanto 374 abitanti.

La presenza dei militari nella zona, ospitati nella caserma Saccarello, ha generato un certo benessere, in concomitanza con la costruzione di tre importanti alberghi (Umberto I, dei Cacciatori e Triora). Nelle vie del centro storico erano molti i commercianti e gli artigiani, in particolare esercizi di vendita generi alimentari, bar-ristoranti, ferramenta, tessuti, fabbri, falegnami, mercerie d'ogni genere, oltre a macelleria e pubblico ammazzatoio. Attivi la farmacia, l'ospedale ed il servizio medico; fu proprio grazie alla relazione dell'ufficiale sanitario dottor Gandolfo che Triora fu dichiarata nel 1920 "*luogo climatico di soggiorno estivo*".

Nel 1940 fu edificato il maestoso "casermone", dedicato al colonnello Tamagni, praticamente mai utilizzato dai militari, ma successivamente sede di frequentate colonie estive. Oggi versa in precarie condizioni di abbandono.

2.4.1 Il turismo

Il Comune di Triora sta andando verso una vocazione di tipo turistico grazie alle numerose bellezze Architettoniche, Paesaggistiche, Naturalistiche e alla ricchezza in termini di biodiversità.

Tra le zone di pregio ambientale e naturalistico che si ritrovano all'interno del territorio comunale si possono elencare:

- due ZSC: "Monte Saccarello - Monte Frontè" e "Monte Gerbonte";
- una ZPS "Toraggio - Gerbonte" siti tutelati a livello comunitario per le loro peculiarità naturalistiche caratterizzate da habitat di pregio e specie prioritarie;
- la Foresta Demaniale Regionale di Gerbonte che conta esemplari arborei iscritti nell'elenco regionale degli alberi monumentali e che ricade all'interno della ZSC "Monte Gerbonte" e della ZPS "Toraggio - Gerbonte";

E' presente anche una rete di sentieri che vede due percorsi escursionistici di media-bassa difficoltà iscritti alla Carta Inventario dei Percorsi Escursionistici della Liguria (R.E.L.):

- L'Anello di Loreto (codice percorso GIMA13058PF)
- Il percorso lineare Verdeggia-Triora-Molini di Triora (codice percorso:GIMA12758PE e GIMA32758PE).

Tra i servizi turistici legati all'accoglienza del visitatore troviamo :

- un info-parco a Triora;
- due punti di ristoro a Verdeggia e Realdo, utilizzati dai turisti che visitano l'Alta Valle Argentina come punti sosta.
-

All'interno del Centro storico sono poi presenti piccole strutture ricettive del tipo B&B e due ristoranti, oltre al Museo internazionale della stregoneria e quello etnografico.
Le principali bellezze architettoniche ed artistiche sono concentrate proprio nel centro storico ricco di storia e cultura; tanto da farlo annoverare tra i Borghi più Belli d'Italia e bandiera Arancione. L'abitato posto in cima ad un crinale è caratterizzato da mura e

fortificazioni e conserva ancora l'aspetto medievale originario. Sono presenti notevoli esempi di architettura rustica, quali loggette, porticati e portali recanti vari simboli, dal trigramma di Cristo all'agnello, da figure misteriose a scene religiose, testimonianza di un'antica operosità. Delle cinque fortezze rimangono ancora il castello, il fortino, e i resti del forte di san Dalmazzo, presso cui è sorta una chiesa in onore del santo martire.
All'interno del Borgo oltre ad essere presenti alcuni palazzi Nobiliari molto sontuosi come ad esempio Palazzo Capponi con la chiesetta di san Dalmazzo (che sorge sui resti dell'antica fortificazione di san Dalmazzo), Palazzo Borelli e Palazzo Stella oggi divenuto museo internazionale della Stregoneria, è presente anche la Chiesa parrocchiale-collegiata di Nostra Signora Assunta che affaccia su piazza Tommaso Reggio . Forse sorta su un tempio pagano, tra il 1770 e il 1775 l'impianto interno originario venne sostituito con un'unica navata; nel 1837 la facciata fu convertita nello stile neoclassico. Conserva un dipinto del pittore Taddeo di Bartolo, forse uno dei più antichi quadri della Riviera di Ponente nel suo genere. Si affaccia sempre sulla Piazza Tommaso Reggio anche l'Oratorio di San Giovanni Battista, risalente al 1632, all'interno del quale sono presenti oltre l'ancona del 1682, una statua lignea del 1725 ritraente il Santo realizzata dallo scultore genovese Antonio Maragliano. Nell'area tra il centro storico e la caserma Tamagni è presente la chiesa di sant' Agostino edificata dai padri Agostiniani scalzi.
La Variante ha lo scopo di diversificare e migliorare l'offerta turistica.

2.4.2 Parco edilizio

La variante si colloca al di fuori del centro storico di Triora nella zona B del territorio comunale; zona caratterizzata da edifici residenziali, di più recente costruzione rispetto al nucleo antico, dall'edificio Comunale, dalla sede della forestale, dagli uffici postali, dalla caserma dei carabinieri e dall'edificio scolastico.
L'area oggetto di variante non aumenta come superficie rispetto a quella proposta dal PRG ma viene incrementata la destinazioni d'uso, offrendo maggiori servizi, con la possibilità di destinarne una parte ad area sosta roulotte e camper.

2.5 Peso insediativo

La variante in questione non comporta incrementi del peso insediativo rispetto alle previsioni del Prg vigente.

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

Questa parte del documento ha la finalità di definire lo stato, le tendenze e le criticità delle componenti ambientali e antropiche pertinenti, valutare la coerenza interna della variante al PRG e valutare gli effetti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti descrivendo le misure di compensazione/mitigazione adottate per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

3.1 Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente

3.1.1 Aria e fattori climatici,mobilità

La variante non prevede un aumento del carico insediativo e neanche l'inserimento di attività che possano determinare inquinamento acustico o ambientale, ma la possibilità di incrementare l'offerta turistica anche con un turismo di tipo itinerante al fine di conoscere le bellezze architettoniche e ambientali .

3.1.2 Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato

Il Comune di Triora non risulta affetto da particolari problematiche relativamente all'approvvigionamento idrico. Per quanto riguarda la tutela della risorsa, l'acquifero interessato risulta in condizioni buone sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo.
Per quanto riguarda il settore della **depurazione** il capoluogo risulta dotato di un impianto a servizio dell'abitato posto a valle della SP 52 (Molini di Triora – Triora – Cetta). L'impianto esistente è dimensionato per 600 abitanti equivalenti; pertanto risulta sovradimensionato e in grado di sopportare i possibili turisti itineranti.

3.1.3 Suolo sottosuolo

Consumo di suolo

La variante al Prg prevede un consumo di suolo limitato in quanto la aree di sosta dei camper saranno permeabili.
Nell'area è prevista una ridotta impermeabilizzazione che è limitata alla piazzola atta al lavaggio dei mezzi che dovrà essere dotata di fondo impermeabile ed un pozzetto di svuotamento liquami e dal locale destinato a servizi igienici, docce, locale lavanderia, deposito, della superficie netta massima di mq 60.
Tutto dovrà essere oggetto di una progettazione dettagliata che tenga conto dell'inserimento di piante di alto fusto autoctone in quantità adeguata al numero di piazzole da realizzare.

Contaminazione dei suoli e bonifiche

Non sono evidenziate nel Comune di Triora aree iscritte nell'anagrafe dei siti contaminati.

Cave e discariche
Nell'area di intervento non sono presenti né cave, né discariche.

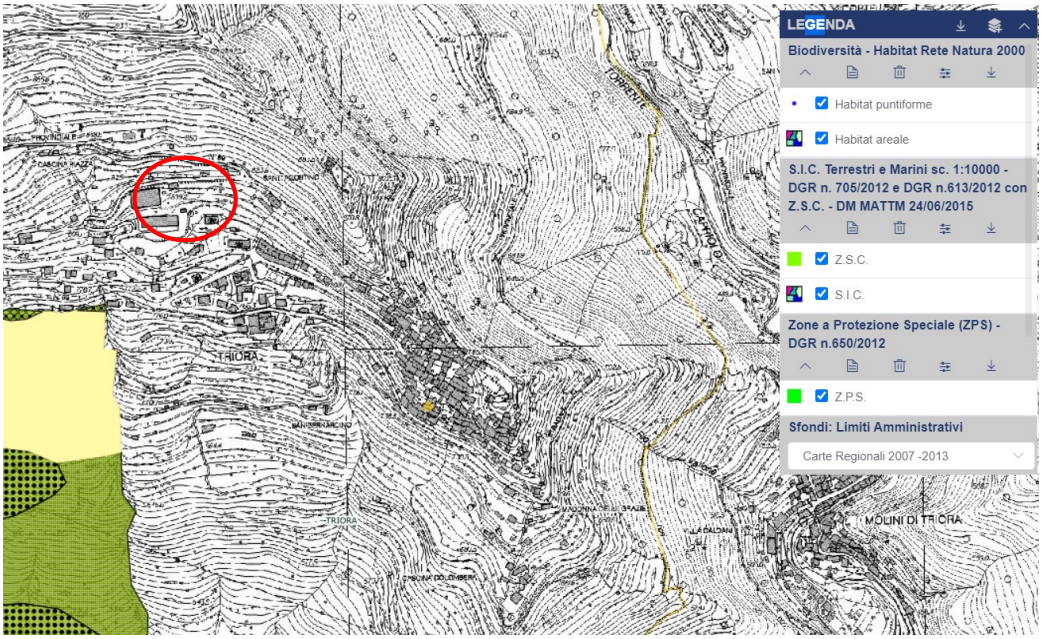
Aspetti Geologici, Geomorfologici
Gli interventi sottesi alla variante sono compatibili con la pianificazione di settore e dovranno essere oggetto di progettazione.

Aspetti Idraulici

Anche per gli aspetti idraulici l'intervento risulta compatibile con la pianificazione di settore e non presenta criticità particolari sotto questo profilo.

3.1.4 Biodiversità e Aree Protette

L'ambito oggetto di variante non è interessato dalla Rete ecologica regionale.



rete ecologica regionale

3.1.5 Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico

In merito alla presenza di beni tutelati dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, l' area è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

L'intervento potrà essere assentito solo dopo l'acquisizione delle autorizzazioni degli Uffici Competenti.

3.1.6 Inquinamento Acustico

La variante non determina l'insediamento di attività rumorose.

3.1.7 Inquinamento Elettromagnetico

Le aree oggetto di variante non sono percorse da elettrodotti.

3.1.8 Gestione acque

Per migliorare la sostenibilità ambientale la variante dovrà prevedere un adeguato sistema di monitoraggio dell'uso dell'acqua, anche con l'inserimento di sistemi temporizzati sia per i lavelli che per le docce .

3.1.9 Gestione rifiuti

La variante proposta non determina squilibri sul sistema di gestione dei rifiuti né sotto il profilo quantitativo non andando ad incrementare parco edilizio né sotto quello qualitativo dato che il sistema di raccolta è quello porta a porta .

3.1.10 salute e qualità della vita

La variante proposta comporterà un miglioramento della qualità della vita del

comune in quanto, la creazione di questa area per la sosta dei camper e delle roulotte, consentirà di avere un maggiore afflusso turistico in visita al Centro Storico favorendo in questo modo anche le attività commerciali e i musei presenti nell'abitato.

4 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

4.1 Valutazione sintetica degli effetticumulativi

Nella tabella seguente sono riassunte le considerazioni sulle pressioni rispetto alle diverse componenti ambientali e territoriali determinate dalla variante al PRG.

Componenti	Effetto	note
Consumo di suolo	È previsto un limitato consumo del suolo in corrispondenza del locale dove sono concentrati i servizi e la piazzola atta al lavaggio dei mezzi	La superficie impermeabilizzata è ininfluente se rapportata alla superficie totale dell'area di variante
Servizi idrici integrati	nullo	La variante non incide negativamente in quanto sia il servizio idrico che quello fognario risultano già presenti e dimensionati per sopportare anche la presenza di abitanti fluttuanti
Gestione rifiuti	nullo	La variante non incide sulla modalità di raccolta dei rifiuti
Accessibilità Servizi (aree verdi, scuole)	positivo	La variante va ad implementare l'offerta turistica del Comune in linea con vocazione del Comune
Interessamento rete ecologica	nullo	La variante è localizzata esternamente all'area SIC però avrà un'influenza positiva in quanto permetterà ai turisti itineranti di conoscere le numerose bellezze Architettoniche, Paesaggistiche, Naturalistiche e la ricchezza in termini di biodiversità. Anche grazie alle numerose reti sentieristiche
Popolazione esposta a scarsa qualità dell'aria, rumore, inquinamento elettromagnetico	nullo	La variante non ha influenza sull'aria, non determina rumori o inquinamento. Dovrà essere prodotto un adeguato studio progettuale che preveda l'inserimento di piante di alto fusto autoctone in quantità adeguata al numero di piazzole da realizzare .

CARTOGRAFIA SINTETICA (COERENZA LOCALIZZATIVA)

In questo capitolo sono sintetizzati gli elementi ambientali/territoriali pertinenti il contesto di riferimento ed i relativi stralci cartografici.

Ente di riferimento	Tema	Cartografia
Regione	Aree protette provinciali PTCP ASSETTO INSEDIATIVO	Vedi stralcio cartografico pag. 6
Regione	BIODIVERSITA' RETE NATURA 2000	Vedi stralcio cartografico pag. 8
Regione	Reticolo idrografico	Vedi stralcio cartografico pag. 10
Regione	Piano di bacino T. ARGENTINA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO FASCE DI INONDABILITA'	Vedi stralcio cartografico pag. 7
	zonizzazione sismica classificato come zona a grado 3 bassa pericolosità ai sensi della DGR 216/2017	Vedi stralcio cartografico pag. 9
Comune	Aree soggette a vincolo idrogeologico	Vedi stralcio pag. 7
Comune	Stralcio PRG Stralcio variante PRG	Vedi pag. 5
Regione	Sorgenti fisse di inquinamento elettromagnetico: elettrodotti	NON PRESENTE
Direzione regionale Beni culturali e paesaggistici della Liguria	Aree tutelate ai sensi dell'art 142 del Codice e ai sensi DM del 04.02.1956	Vedi stralcio cartografico pagina 8
Regione	SIC	Vedi stralcio cartografico pagina 9